GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL DONO DI NATALE DEI GIALLOROSSI AI LORO SOSTENITORI

Schiacciante vittoria della Roma che piega lo sfortunato Bari per 6 a 0

I "galletti,, menomati nella ripresa da un infortunio a Carlini - Ottimo arbitraggio di Gamba

Reti: *Arangelovich (R.) al 1'; Pesaola (R.) al 4'; Zecca (R.) al 40' nel primo tempo; autogoal Sabbatini (B.) al 26'; Arangelovich (R.) al 32'; Merlin (R.) al 40' nella ripresa.*

ROMA: *Risorti, Andreoli, Trerè, Maestrelli; Spartano, Venturi; Merlin, Zecca, Tontodonati, Arangelovich, Pesaola.*

BARI: *Pipan, Pietrasanta, Carlini, Sentimenti V; Sarosi III, Sabbatini; Bonini, Canonico, Fabian, Voros, Fiumi.*

Arbitro: *Gamba di Napoli.*

Calci d'angolo: *cinque per la Roma, tutti nella ripresa; due per il Bari, uno per tempo.*

Spettatori: *16.000 circa.*

Note: terreno soffice, giornata bella ma fredda. La partita è filata liscia sui binari della correttezza. L'unico incidente è occorso al 16' del secondo tempo a Carlini, che ricadendo a terra dopo un salto assieme a Tontodonati si produceva una grave distorsione alla caviglia sinistra e abbandonava il campo. Sino alla fine lo sostituiva Sentimenti V, rimpiazzato da Sabbatini, sostituito a sua volta da Canonico.

Ci sono delle partite che già dopo due o tre minuti di gioco hanno già assunto una ben distinta fisonomia: ebbene, questa Roma-Bari di ieri, conclusasi con un nuovo «cappotto» per la disgraziata squadra pugliese, è una di quelle. Dopo appena quattro minuti di gioco la Roma aveva infatti già due goal di vantaggio, e la sicurezza e lo slancio con i quali essa li aveva ottenuti erano stati tali da far comprender subito al pubblico che l'andamento della brutta gara disputata domenica scorsa contro il Venezia non si sarebbe ripetuto.

Il Bari, nel pieno della sua serie sfortunata, privo di Visco, di Stellin, d'Isetto, di Stradella e di altri, era sceso a Roma con la tenue speranza di riuscire a condurre in porto fruttiferamente una saggia partita difensiva. Ebbene, dopo solo tre o quattro battute questo suo sogno era già spezzato, la speranza era andata perduta, e la Roma aveva messo nel carniere una solida ipoteca per la posta in palio.

Naturalmente lo svantaggio iniziale costrinse i «galletti» a cambiar tattica, inducendoli ad attaccare con coraggio e a modificare la già predisposta tattica di copertura, che doveva aver assegnato a Canonico il compito di quarto mediano, accorgimento caro all'allenatore biancorosso Sarosi, che lo aveva felicemente esperimentato più volte lo scorso anno.

ROMA - BARI: 6 a 0 — Una parata alta di Pipan. Tontodonati, Arangelovich e Pietrasanta osservano

Maestrelli, Trerè, ecc.

Si vide allora il Bari tentare l'attacco in profondità, e il pubblico ebbe occasione di ammirare l'accorta difesa romanista. Quanto diversi dagli scialbi ed imprecisi giocatori di sei giorni prima, quel Trerè, quel Maestrelli, quell'Andreoli che spezzavano con sicurezza le trame avversarie e subito impostavano il passaggio costruttivo sui piedi degli attivi Spartano e Venturi! La prima linea giallorossa poteva aver buon gioco da un così preciso e continuo sostegno del suo sestetto arretrato.

Dopo qualche occasione mancata dai suoi avanti, la Roma ottenne il terzo goal verso la fine del primo tempo. Con tre goal di svantaggio il Bari non poteva più sperare, ed infatti la ripresa fu quasi unicamente un monologo romanista, facilitato da un fortuito incidente occorso a Carlini al 16' che finiva di tagliar le gambe al povero Bari. I padroni di casa ottennero ancora tre reti, e il pubblico ebbe dai suoi atleti uno spettacolo piacevole, parte di merito del quale — bisogna pur dirlo — andò anche al Bari, che al contrario di quanto potrebbe far credere il punteggio, non cessò mai di combattere, e giocò sempre con puntiglio.

I tifosi romanisti hanno così avuto dalla loro squadra un gradito dono di Natale. In verità la Roma ha giocato bene, e la sua prova, seppure va presa con le dovute riserve data la statura dell'avversario, è — s'intende — positiva. Merito della prima linea, che ha fatto gioco, ha tirato in rete ed ha segnato in abbondanza; ma merito — sembrerà paradossale questa nostra affermazione — soprattutto dei reparti arretrati, che hanno sfoggiato una sicurezza ed un affiatamento quali da tempo non vedevamo. Accordiamo pure a Maestrelli la qualifica di migliore in campo, per le finezze con le quali ha adornato il suo pratico gioco, che ricorda sempre più quello di Maroso. Diciamo bravo a Trerè, che non ha sbagliato un pallone, e mettiamo sulla stessa linea gli altri, fra i quali forse Venturi avrebbe bisogno d'un po' di riposo.

ROMA-BARI 6 a 0 — Un'azione di Merlin, ostacolata da Sentimenti V

Il gioco di Zecca

L'attacco romanista ha soprattutto reso bene per l'enorme lavoro di Zecca e Arangelovich. L'ex-veneziano ad interno s'è prodotto in un instancabile lavoro di rifornimento, arricchendo il repertorio dei suoi già ben noti passaggi lunghi e precisi con un gioco di testa di prima qualità. Arangelovich ha giocato con la solita caparbietà, apparendo assai redditizio nel primo quarto d'ora e nel finale. Tontodonati al centro si è disimpegnato bene, ma il suo gioco non è stato immune da pecche: quel suo rallentare certe azioni, quel suo sostare improvviso alla ricerca dell'ispirazione, nuocciono spesso al ritmo d'attacco della squadra: ma la sua è stata comunque una prova positiva. Pesaola sta tornando quello d'un tempo, mentre Merlin (che tuttavia non ha demeritato) non riesce ancora a produrre un gioco continuo, senza errori tattici.

Il Bari è una squadra in piena crisi, e ben si comprende come gli infortuni a ripetizione l'abbiano ridotta così. Sentimenti V, Sabbatini, Canonico, Bonini e Carlini sono stati i suoi uomini migliori. L'anziano Pipan avrebbe potuto esser più pronto su almeno due dei sei goal, e gli ungheresi dell'attacco (Voros e Fabian) pur pregevoli nel gioco di tessitura, sono apparsi mediocri nelle fasi risolutive.

Qualche cenno di cronaca.

La Roma parte all'attacco con decisione, e dopo appena 1'30" ottiene il primo goal. Guizzo di Zecca e tre quarti di campo e perfetto «lancio» ad Arangelovich che avanza invano tallonato da Sarosi III, invita ad uscire Pipan e lo batte da dieci metri.

Dopo due minuti il secondo goal forse il più bello della giornata. Un rimando lungo di Andreoli perviene a Tontodonati che si sposta sulla destra e centra: il suo cross è respinto corto da Pipan. Zecca raccoglie di testa e gira a Pesaola, che supera Pietrasanta in un rapido duello e insacca rasoterra da sette-otto metri.

Una magnifica punizione di Arangelovich al 10' colpisce la traversa. La Roma continua a premere, e il suo predominio produce qualche bel tiro di Tontodonati, di «Aran» e di Zecca, mentre il Bari cerca di distendersi per rimontare il distacco, senza riuscirvi per la vigile condotta dei difensori romanisti. Al 28' una centrata di Tontodonati sbatte sul braccio di Carlini in area, ma l'arbitro opportunamente sorvola.

Al 40' su una rimessa laterale di Andreoli Merlin converge intelligentemente al centro, disorientando Carlini. Sembra quasi che l'ala destra voglia concludere lui l'azione, ma Zecca gli soffia abilmente il pallone, e da 12-15 metri tira di volo a mezza altezza. Niente da fare per Pipan.

Le prime battute della ripresa sono un po' fiacche. Al 12 Risorti para sulla linea un tiro di testa di Canonico, e i baresi reclamano il goal. Dentro o fuori? Forse il portiere romanista ha parato la palla un po' dentro, ma non completamente dentro, e perchè sia goal — questo non tutto il pubblico lo sa — la sfera deve varcare completamente la riga bianca. Comunque Gamba non concede il punto.

Dopo l'incidente di Carlini al 16' la Roma ha ancor più facile gioco. Il suo attacco produce numerose azioni, e persino Spartano tenta il goal con un paio di bei tiri da lontano. Al 26' una rimessa su calcio d'angolo di Pesaola è girata in rete da Zecca: forse la palla entrerebbe ugualmente, ma Sabbatini finisce per mandarcela meglio: autogoal.

Dopo un palo preso da Tontodonati al 31, al 33' la Roma ottiene il quinto goal. E' una prodezza personale di Arangelovich, che avanza da tre quarti di campo e tira furbamente di sinistro, ad effetto dopo aver spiazzato Pipan con una finta di destro. Al 34' Sabbatini salva sulla riga bianca un pallone indirizzatovi da Tontodonati ed al 40' Merlin, dopo una bella fuga sulla destra, stringe al centro e tira in corsa, sorprendendo Pipan che tocca la palla ma non la trattiene. Poco dopo la fine.

L'arbitro Gamba di Napoli ha diretto impeccabilmente la partita. E' la seconda volta in dicembre che Gamba viene a Roma e lascia tutti contenti, persino gli sconfitti. Ce lo mandi spesso, l'A.I.A., questo «ternone», più modesto e più bravo di tanti Foggipollini e Bellè...

RENATO MORDENTI

La classifica

JUVENTUS	16	14	2	0	46	15	30
MILAN	16	11	2	3	49	20	24
INTER	16	9	3	4	43	25	21
PADOVA	16	7	6	3	31	21	20
COMO	16	7	6	3	24	19	20
FIORENTINA	16	8	3	5	37	25	19
TORINO	16	8	2	6	31	28	18
LAZIO	16	6	5	5	27	19	17
SAMPDORIA	16	8	1	7	34	27	17
ATALANTA	16	7	3	6	32	27	17
TRIESTINA	16	5	7	4	24	26	17
LUCCHESE	16	5	5	6	33	36	15
ROMA	17	6	3	8	29	31	15
PALERMO	16	6	1	9	22	33	13
NOVARA	16	3	5	8	23	32	11
PRO PATRIA	16	3	5	8	14	25	11
GENOA	16	4	3	9	16	29	11
BARI	17	4	3	10	17	45	11
BOLOGNA	16	2	6	8	21	29	10
VENEZIA	16	2	1	13	15	55	5

I BIANCOAZZURRI SUL TERRENO GRANATA

Giocherà domani Arce?

Sperone farà debuttare il paraguayano soltanto se Flamini non sarà disponibile

Iersera alle ore 21 è partita per Torino la comitiva dei giocatori biancoazzurri, che domani dovranno incontrarsi con il Torino. L'allenatore Sperone ha condotto con sè Dionisio Arce, la cui posizione è stata definitivamente regolarizzata nella giornata di ieri. Arce è ormai regolarmente tesserato, e può essere utilizzato in campionato, ma molte ragioni non ne consigliano il debutto in una gara che non si presenta certo facile.

Arce va a Torino più che altro per perfezionare il suo ambientamento, tuttavia non è escluso che il suo debutto si renda necessario, perchè Flamini non si trova nelle sue migliori condizioni fisiche. Se non potrà far scendere in campo «Flacco», Sperone si deciderà forse a far esordire il paraguayano. Per gli altri ruoli nessuna incertezza, essendo sicura la sostituzione di Remondini con Spurio.

La più probabile formazione laziale è comunque la seguente: Sentimenti IV, Antonazzi, Spurio, Furiassi; Alzani, Sentimenti III; Puccinelli, Magrini, Hofling, Flamini, Nyers II. Riserve: Montanari e Arce.

I risultati di ieri

SERIE A

ROMA batte BARI 6 a 0

SERIE B

SALERNITANA batte SIRACUSA 4 a 1

LEGNANO batte PRO SESTO 3 a 0

Le partite di oggi...

Como Inter.

Pro Patria-Sampdoria.

... e quelle di domani

Bologna-Juventus.

Fiorentina-Palermo.

Genoa-Novara.

Milan-Padova

Torino-Lazio.

Triestina-Atalanta

Venezia-Lucchese.

Cerasani e Malè si batteranno a Parigi

Un organizzatore romano è entrato in contatto con Gilbert Bensim, organizzatore del Palazzo degli Sport di Parigi, allo scopo di effettuare uno scambio tra pugilatori italiani e francesi.

A seguito di questi accordi, Cerasani, Malè e forse anche Jannilli combatteranno prossimamente a Parigi.

Cento sterline per un knok-down

Il campione dei pesi massimi di Gran Bretagna, Bruce Woodcock, in attesa del suo prossimo incontro con Lee Savold, cerca di attirare sulla sua persona l'attenzione pubblica. Egli ha annunciato che darà un premio di cento sterline a qualsiasi boxeur che sia capace di mandarlo al tappeto durante una seduta di allenamento.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico UESISA
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

L'ATTIVITA' DELL'U.I.S.P. ILLUSTRATA DAL PRESIDENTE SOTGIU

Le Leve Sportive Popolari

Queste grandi competizioni recluteranno allo sport attivo migliaia e migliaia di giovani, ragazze e giovanissimi - Campestri, pallavolo, podismo, ecc.

84 Comitati Provinciali costituiti ed attivi, 598 società affiliate, oltre 15.000 atleti tesserati e molte altre decine di migliaia associati o indirettamente iscritti attraverso le società d'appartenenza; ecco i dati della forza raggiunta dall'Unione Italiana per lo Sport Popolare dopo appena due anni di esistenza; ecco le confortevoli cifre illustrate dal compagno prof. avv. Giuseppe Sotgiu, Presidente dell'Unione, nel corso d'una conferenza-stampa tenuta a Roma ad un gruppo di giornalisti e di organizzatori sportivi, allo scopo di illustrare l'attività futura dell'U.I.S.P.

Questa grande organizzazione, che sorse due anni addietro con l'obiettivo d'inserirsi nel quadro della vita sportiva nazionale come una grande organizzazione di massa, che si propose di valorizzare il dilettantismo sportivo e di rendere le grandi masse direttamente partecipi delle competizioni agonistiche, questa grande organizzazione non solo ha ottenuto sin qui notevoli successi organizzativi, ma ha creato le premesse per realizzare i suoi programmi avvenire. Programmi affatto limitati, ma addirittura «ambiziosi» — così li ha definiti Sotgiu — se si tien conto dell'impronta nuova, originale, larga e popolare che li caratterizza, se si tien conto dell'impegno che essi comportano di attirare allo sport attivo nuove masse di giovani.

Ma vogliamo soffermarci brevemente sull'attività passata dell'U.I.S.P., prima d'illustrarne quella futura. I dati che Sotgiu ci fornisce, l'elencazione dei successi (ed anche delle difficoltà!) che l'Unione aveva incontrato nel '48 e nel '49, ci facevano intravedere il vero volto dello Sport, quel volto che sulla scena sportiva nazionale è troppo spesso, oggi, ricoperto dalle maschere dell'affarismo sportivo, del mecenatismo, industriale, dei professionisti più o meno dichiarati e più o meno corrotti. Quei dati, quei successi non potevano non renderci fiduciosi nell'avvenire dello sport popolare; non poteva non farci sperare un'informazione come questa: che nel '49, ad esempio, l'U.I.S.P. era riuscita ad organizzare, persino nelle provincie meno sviluppate dal punto di vista sportivo, una media di 15-20 gare ciclistiche alla settimana, riuscendo a toccare in alcune regioni (come l'Emilia) il massimo di 40 gare alla settimana, cifra che neppure l'U.V.I. aveva potuto vantare! E il nostro pensiero andava allora a quei ragazzi che ogni domenica avevano gareggiato con passione su quella bicicletta che forse era la stessa necessaria a recarsi al luogo di lavoro nei giorni feriali; andava a quegli sportivi che avevano dedicato la loro attività *disinteressatamente* all'organizzazione e allo svolgimento di quelle gare; andava a quei dirigenti modesti e tuttavia capaci che avevano sacrificato le loro ore di libertà per mandare avanti le loro «povere» società, senza mezzi, senza altre risorse oltre quelle dell'entusiasmo, spesso senza neppure una piccola sede sociale.

E quando Sotgiu passò a ricordare, fra le iniziative prese dall'U.I.S.P. sul terreno politico-sportivo, quella tendente a far recedere la polizia dal suo assurdo proposito di voler togliere alle piccole società la libertà di riunione nei caffè o in altri locali pubblici, allora riavemmo la conferma del disinteresse del governo ai problemi dello sport; e gli altri inconvenienti lamentati — poche attrezzature sportive; scarsa disponibilità dei campi sportivi esistenti, persino di quelli comunali, ecc. — ci apparvero come altri aspetti dello stesso problema.

Dal calcio al ciclismo, dall'atletica leggera al nuoto, dalla pallavolo ad altri sport minori, l'U.I.S.P. è riuscita nei suoi due anni di vita a gettare le basi per una grande attività nel futuro. Il 1950 sarà un anno d'intensa attività per l'Unione, che pone al centro del suo programma una grande campagna di reclutamento della gioventù allo sport attivo, campagna che sarà coordinata nelle «Leve Sportive Popolari».

Le «Leve» saranno manifestazioni capillari, che avranno inizio con le prime competizioni periferiche nei rioni, nelle officine, nelle aziende nei piccoli centri di provincia, ed avranno via via uno svolgimento sempre più centralizzato, nel capoluogo, nella regione, nella zona, sino a confluire in una grande competizione conclusiva centrale, che avrà luogo a Roma.

Le «Leve» dovranno mobilitare nuovi strati di gioventù, maschile e femminile, aprire l'ingresso allo sport a migliaia di giovani, ragazze e giovanissimi. Esse comprenderanno sei sport: ciclocampestri; corse podistiche; pallavolo maschile; pallavolo femminile; saggio ginnico femminile; saggio ginnico per pionieri.

Lo Sport Popolare potrà trarre dal l'organizzazione e dallo svolgimento di queste «Leve» un nuovo fortissimo impulso.

RENATO VENDITTI

L'autostrada di Brescia adatta ai tentativi di record

BRESCIA, 24. — A cura della Commissione sportiva dell'Automobile Club di Brescia si è provveduto in questi giorni alla sistemazione della base permanente per i primati di velocità sul tratto di autostrada Brescia-Rovato. Pertanto sarà possibile d'ora in poi effettuare tentativi di record sulle seguenti distanze: un miglio, 5 chilometri e 5 miglia.

ASPICHININA

per la cura razionale del

raffreddore e dell'influenza

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere.

VISITATE LA Super Galleria Esedra, 47 - BABUSCI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

Mobili - Lampadari - Tappeti - Soprammobili, ecc.

ANNUNCI ECONOMICI

1 OCCASIONI L. 12

ATTENZIONE!!! Vendita straordinaria pellicce volpi 2500, colli manicotti 2500, pellicce pronte 15.000, 20.000, 25.000, stola 12 mila. Pell. Persiano 3.600, pelli Ocelot 7.000. Pagamenti 12 mesi senza anticipo

Modelli magnifici in Zampe Persiano, Ricche Persiano, Opossum, Murmel, Pannofix, Cuma, Volpe ... Sinto Capes Mantelli per sera. Otter Marmotta Indiano Swachwanta Ocelot Fasta ... Eat Mousqué ecc. ecc. Pagamenti 12 mesi senza anticipo!!! Affrettatevi significa acquistare meglio!!!

Lamar Via S. Caterina da Siena 46 primo piano P. S. Marco Tel. 67806

AAA - Alle affezionate clientele il CALZATURIFICIO DEL SOLE per le feste offre: PREZZI ECCEZIONALI con sconti speciali, DONI ai compratori. Molte vere occasioni!!!! Visitateci «Calzaturificio del SOLE» Via Ostavia 3.

A SINGER senza cambiali banca Occasioni Macchine scrivere calcolatrici. Tevere 83 (P. Fiume).

ACCORRETE!!! ACCORRETE!!! Super eccezionalissimi Solo per NATALE - Scarpe prezzi di Reclamo - UOMO L. 2.200-2.900 - DONNA L. 950-1.450-1750 - ACCORRETE - Vera fiera delle scarpe - Prezzi incredibili - Nuovo negozio «SIRO DEL SOLE» - Via Piè di Marmo 34.

GAMBOLE solissime altrangibili riparatissime acquistandole Fabbrica Via Labicana 30 (cortile).

FISARMONICHE PALLAVICINI-RADIO, IV Novembre 158-A. Immenso assortimento comprese Soprani, Scandalli. Visitateci prima acquistare. Vendita rateale immediata, cambi, occasioni, catalogo.

1) COMMERCIALI L. 15

Calli e Duroni scompaiono radicalmente con il miracoloso Sapone Lindangilella chiedetelo nelle migliori farmacie - Ricordate Lindangilella.

A. ATTENZIONE!!! Ing. SONNINO e Figlia DAL FABBRICANTE AL CONSUMATORE. PREZZI effettivi FABBRICA. Cinghie TRAPEZOIDALI V. UN qualsiasi misura. ELETTRODI speciali NICON Apparecchiature frigoriferi JUCKER. Nel vostro interesse prima di acquistare VISITATECI. Via de Barbieri n. 21 (Largo Argentina). Telefono 563.673.

A RISPARMIERETE Acquistando LAMPADARI MURANO CRISTALLO Boemia. Lagna dorato. 900 LAMPADE FLUORESCENTI CUCINE STUFE FORNELLI ELETTRICI PREZZI MINIMI. Ricevuto Elettricità VICINO TEATRO ARGENTINA Sconti speciali per forniture

CASABELLA Vacchelli fabbrica elegantissima camera matrimoniale L. 65.000, anche rateal-mente. Illustrazione gratuita Lecca Via Gallo 8

2 CAPITALI SOCIETA' L. 12

CESSIONI quinto impiegati statali ruolo, ferrovieri, parastatali, comunali ecc. Via Principe Amedeo 21-A.

4 AUTO, CICLI, SPORT L. 12

AUTOVOX l'autoradio di classe, prova gratuita rapidissima installazione. Vendita anche rateale IMET Radio, Corso Vittorio Emanuele, 22 (Chiesa Nuova)

M.V. MOTOSCOOTER e MOTO 125 cc 4 marce le più veloci, complete, stabili, sicure. Rateazioni. «SASA», Via Alessandria 226 (angolo corso Trieste)

MACCHINE per cucire Borletti vendita rateale IMET Radio corso Vittorio Emanuele, 201 (Chiesa Nuova)

MATERASSI - Materassi - Materassi - Pura lana Siena L. 6000 - Lanolina 2500 - Crine 1550 Tutti con Federe Puro Cotone. Facilitazioni pagamento. Interpellate A.R.T.E.M. Artigiani Alta Italia. Via Trionfale 34-35. Tel. 361 957

PELLICCE magnifiche 35.000, 40.000, 60.000 Modelli di orgogli Pagamento 12 mesi senza anticipo. Manicotti, colli, stola, cappe 5.000, 10.000, 20.000. Napoli, Casa dell'Astrakan Persiano e Basso, Via Campo Marzio 69 primo piano.

RADIO Pharmacolor, Piascelorn, Elettrodomestici vastissimo assortimento prezzi modici, condizioni rateali IMET Radio corso Vittorio Emanuele 221 (Chiesa Nuova)

RADIOPALLAVICINI IV Novembre 158-A. Antica ditta specializzata. Visitatela. Vendita rateale immediata, cambi, occasioni.

MOBILI L. 12

A ARTIGIANI CANTU vendono camerette, pranzo ecc. Arredamento granlusso, economici. Facilitazioni. Napoli — Tarsia 31 dirimpetto ENAL

AVVERTIAMO!!! Ovattina eccezionale successo! Svendita Mobili Lampadari. Prezzi più bassi d'Italia - BABUSCI, Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

14 MEDICINA, IGIENE L. 12

SORDITA' - DIFETTI UDITO vinti con APPARECCHIO americano Beltone - invisibili - più piccolo, pratico, leggero, semplice, selettivo, diffuso nel mondo - garanzie - assistenza Concessionario Lucio SAINI BERTELLI - Corso Trieste, 37 — Roma — Telefono 868.845 Riceve feriali ore: 14-17 festivi ore: 9-18.

26 Offerte impiego e lavoro L. 16

AMBOSESSI, ogni località assumansi lavoro ottimo. Scrivere: Dina Via Campane 5 Siena.

CERCANSI lavoranti domicilio lavoro decoroso continuativo. Guadagno possibile 2.000 giornaliere. OFLAD, Piazza S. Matteo, 18, LUCCA.

A.A.A. Abbiamo grandiosa esposizione Mobilibar ... Cantù. Mobili vari. MATRIMONIALI-PRANZO. Colossale liquidazione generale Armadi guardaroba speciali razionali ogni dimensione POLTRONELETTO modelli novità. Prezzi fabbrica imbattibili!!! FACILITAZIONI PAGAMENTO. «FONTE MOBILIO» Principe Amedeo 5-D (Prossimità via Viminale)

A. APPROFITTATE! Svendiamo camerette, pranzo Cantù granlusso, economiche. Arredamenti speciali. Alberghi. Facilitazioni. SAMA, Chiaia 238, NAPOLI.

21 Domande camere e pensioni L. 16

DUE SCAPOLI cercano camera mobiliata 10-12 mila mensili. Scrivere - Vastano Baltassi 33.

LIQUORI PERFETTI? ACQUA, ZUCCHERO e CONCENTRATI Mont Blanc

LAMAR

22 DICEMBRE
8 GENNAIO

SI LIQUIDA TUTTO!!

Colli - Manicotti - Pelli Persiano - Pelli Ocelot - Guarnizioni, ecc.	L.	2.500 - 4.000 !!
Stole e cappe per sera	»	12.000 - 15.000 !!
Giacche pelliccia	»	16.000 !!
Pellicce pronte	»	15.000 - 20.000 - 25.000 !!

Anche nel periodo della liquidazione si può pagare IN 12 MESI SENZA ANTICIPO, SENZA INTERESSI!!!

LAMAR

Via Santa Caterina da Siena, 46
(Collegio Romano)

Telefono 67-806 primo piano

ANCHE FUORI ROMA PELLICCE senza anticipo (AGNELLO 1.000 (CAPRETTO 1.500 MENSILI - PERSIANO 7.000 MENSILI - MARMOTTE - OPOSSUM - ORSETTI ODEIDE - PANNOFIX - CUMA, ECC. RATE MINIME - VOLPI Argentate - Azzurre Mantelle - Stole - Colli - 1.000 MENSILI SENZA ANTICIPO - CATANI VIA PO 43